

Filottrano



Città di Filottrano

Notizie

A tutte le famiglie

Periodico di informazione trimestrale a cura del comune di Filottrano
www.comune.filottrano.an.it info@comune.filottrano.an.it

Poste italiane-tariffa pagata
 Pubblicità Diretta
 DCO/DCI AN aut.n.52 del 05/05/2003

La discarica: il punto della situazione

La sentenza del Tar del 23/02/2010 costituisce al tempo stesso la conclusione di un iter giudiziario intrapreso dal Comune di Filottrano, dal comitato "La discarica non è di moda" e da alcuni privati cittadini e l'inizio di uno nuovo. Questa non fa che prendere atto del sopravvenuto regime legislativo instauratosi con la nuova legge regionale numero 24 del 2009 e della conseguente sopravvenuta inattualità della legittimazione ad agire dei ricorrenti. I Giudici non entrano nel merito della questione e cioè se la discarica dovrà essere realizzata o meno a Filottrano, ma demandano la decisione alla Regione proprio in ragione della nuova legge regionale. Si giungerà a stabilire la collocazione della discarica soltanto dopo un nuovo procedimento amministrativo che è appena iniziato su impulso del Consorzio Conero Ambiente. Pertanto nulla è perduto, si ricomincia solamente e purtroppo daccapo. L'attuale Amministrazione Comunale continuerà nella linea di ferma opposizione già intrapresa dalla precedente, convinta che se la discarica non è stata ancora realizzata nella nostra Città ciò si deve alla politica di dura opposizione attuata dall'Avv. Ballante e dalla sua Amministrazione contro la Provincia, sorda all'accoglimento di qual-

siasi proposta alternativa. I risultati ad oggi sono evidenti. La Provincia di Ancona non ha ottenuto alcuna vittoria essendo stata spogliata della competenza in materia solo per la sopradetta intervenuta legge regionale nè può dire che il Tar abbia riconosciuto la bontà dello studio dell'Università di Ancona su cui si era fondata la scelta di localizzare la discarica a Filottrano. E' vero il contrario. Il Tar solleva dei dubbi circa l'attualità di uno studio dell'anno 1996, elaborato con verifiche e studi integrativi svolti negli anni 2000 - 2005 e "che potrebbe richiedere aggiornamenti, nuove verifiche e studi integrativi, con l'eventuale modifica dell'ordine di idoneità." Come da noi auspicato, la Regione emanerà le linee guida di concerto con le Province interessate per la realizzazione di discariche poste a meno di tre chilometri dai confini interprovinciali tenendo conto, così viene detto nella delibera della Giunta Regionale del 15/03/2010, di eventuali impianti turistici (acqua parco Verde Azzurro ed agriturismo) ed in modo da impedire la realizzazione di più impianti attigui.

In una riunione preliminare svoltasi il 07/04/10, tecnicamente denominata "conferenza di servizi", i rappresentanti della



Regione Marche hanno invitato il consorzio Conero Ambiente a rideterminare i criteri di scelta del sito della discarica in base ad elementi che tengano conto delle attività turistiche ed economiche presenti nelle vicinanze di Sant'Ignazio di Filottrano e non soltanto attenendosi allo studio elaborato dall'Università di Ancona. Sono circostanze e prime aperture che accolgono quanto da sempre sostenuto dal Comune di Filottrano e che lasciano ben sperare per il futuro anche se non vi è ancora la certezza di evitare l'impianto nella nostra città.

Il Sindaco
Francesco Coppari

AVVISO CONSEGNA ARTICOLI

Il materiale per il prossimo numero di "Filottrano Notizie" dovrà essere consegnato entro il **4/giugno/2010**.
Gli articoli non devono tassativamente superare le 3000 battute, salvati con estensione .doc (Word), possono essere spediti via posta elettronica all'indirizzo biblio.filottrano@libero.it o presentati su floppy disk direttamente presso la Biblioteca comunale *Emilio Bianchi*. **Il materiale fotografico** o in originale o su file **jpg a 300 dpi** di risoluzione può essere inviato insieme all'articolo alla mail sopra indicata o presentato direttamente in biblioteca comunale. **Il comitato di redazione non pubblicherà gli articoli fuori misura.**

Il Comitato di Redazione

Il nuovo Comandante della Polizia Municipale

Il 1° Aprile 2010 il Sig. Alberto Avi ha assunto il Comando del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Filottrano dopo aver lavorato presso ditte private e dopo aver effettuato 14 anni di servizio nella Polizia Municipale ricoprendo negli ultimi anni, precisamente dal 2001, la qualifica di Vice-Comandante della P.M. di Civitanova Marche.

Nato 51 anni fa a Macerata, ha conseguito il diploma di Maturità Scientifica a Macerata, si è laureato presso l'Università degli Studi di Ancona, facoltà di Economia e Commercio. Ha prestato servizio militare nel corpo della Polizia di Stato ed ha partecipato a diversi corsi di formazione professionale nell'ambito della Polizia Municipale.

Sposato, padre di due figli, vive a Corridonia (MC), ha la passione del ciclismo e durante il tempo libero si dedica all'attività di osservatore

degli arbitri di calcio a livello regionale.

Insieme a tutta l'Amministrazione Comunale al Comandante Alberto Avi auguriamo buon lavoro.

A nome personale e dell'Amministrazione Comunale voglio sentitamente ringraziare il M.llo Enrico Carlini che per oltre un anno ha sostituito con grande impegno e competenza il Comandante del corpo di P.M. e voglio ringraziare anche tutti i suoi collaboratori componenti la locale P.M.



L'Assessore alla Polizia Municipale
P.I. Nunzio Pasquini

L'ANAGRAFE AL 01.01.2010

Popolazione residente	
01.01.2010	9714
Nati	19
Morti	23
Immigrati	48
Emigrati	23
Popolazione residente	

31.03.2010	9735
Nuclei familiari	3654
Matrimoni rito civile	1
Matrimonio rito religioso	0

Elezioni Consiglio Regionale

ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 28 E 29 MARZO 2010 (QUOTA PROPORZIONALE)

sezioni	ELETTORI			VOTANTI		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Totale	4.097	4.358	8.455	2.618	2.525	5.143

V O T I V A L I D I																
ERMINIO MARINELLI					GIAN MARIO SPACCA							MASSIMO ROSSI				
1	2	3	4	COAL.	5	6	7	8	9	10	11	COAL.	12	13	COAL.	
2.000	18	63	348	26	117	574	330	16	854	189	35	97	69	76	31	
42,65%	0,38%	1,34%	7,42%		2,49%	12,24%	7,03%	0,34%	18,21%	4,03%	0,74%		1,47%	1,62%		
2.455					2.212							176				

Totale voti validi	Totale voti non validi		Totale generale = VOTANTI (A+B+C+D+E)
	Bianche (A)	Nulle (E)	
4.843	111	189	5.143

VOTI DI PREFERENZA AI CANDIDATI DI FILOTTRANO

IVANA BALLANTE	1267
MIRCO CESARETTI	373
LUCIANO PAOLUCCI	74

A Filottrano il premio Vallesina

Il “ Premio Vallesina “, giunto alla sua 5° edizione, si svolgerà quest'anno **sabato 26 giugno a Filottrano, nella splendida Villa Spada Lavini.**

Il Premio Vallesina, nato nel 2000, è un'iniziativa che coinvolge 17 Comuni della Vallesina oltre che la Confindustria Ancona e si svolge ogni due anni.

Il Comune di Filottrano ha aderito nell'aprile 2007 all'Associazione onlus “ Premio Vallesina”, condividendone lo scopo che è quello di valorizzare uomini e donne, nati nella Vallesina, che hanno saputo distinguersi a livello nazionale e internazionale nei campi più svariati, dalle scienze, alla medicina, alle arti, alla letteratura, alle attività sociali e sport, all'imprenditoria e libere professioni.

“Il Premio Vallesina si è ormai affermato come momento non solo celebrativo ma anche di riflessione sul lavoro e il contributo offerto da tanti nostri concittadini allo sviluppo socio-economico, culturale, alla coesione sociale, alla qualità della vita nella Regione”: queste le parole espresse dal

Presidente del Consiglio Regionale Raffaele Bucciarelli in occasione del decimo anniversario dell'Associazione.

L'obiettivo è quindi quello di premiare le Eccellenze, dare il giusto riconoscimento ai tanti talenti e alle tante persone della nostra terra che, con l'ingegno e la creatività, le capacità e l'operosità, il sacrificio, la solidarietà, hanno contribuito a rappresentare e promuovere le nostre Marche e i valori del nostro territorio in Italia e nel mondo.

Anche in questa edizione, come è già avvenuto nelle quattro edizioni precedenti, saranno premiate diverse personalità che hanno raggiunto posizioni di grande prestigio, in una serata di gala e suggestiva atmosfera in cui la musica, lo spettacolo, le parole faranno da cornice.

L'iniziativa si propone anche di assegnare ad una organizzazione che opera nel sociale il ricavato economico della serata tanto che, nelle quattro edizioni scorse, sono stati elargiti in beneficenza complessivamente circa 100.000 euro, somma assegnata allo I.O.M., alla scuola di musica

Magnificat a Gerusalemme, al Cefa per la costruzione di una centrale del latte in Tanzania, all'ospedale di Vetka in Bielorussia per apparecchiature mediche.

A breve verranno organizzate a Filottrano (Palazzo Accorretti) anche alcune serate in cui persone di prestigio, già premiate nelle precedenti edizioni del Premio, si sono rese disponibili ad incontrare la cittadinanza e ad approfondire temi di rilevante interesse.

Ringrazio fin d'ora, a nome dell'Amministrazione Comunale, per la gentile collaborazione, il Conte Gherardo Balbo di Vinadio, la Contessa Malilli, la Contessa Margherita con il consorte che ci hanno offerto la possibilità di ospitare questo importante evento nella stupenda Villa Spada Lavini.

Assessore alla Cultura
Ivana Ballante



Servizio trasporto pubblico nei giorni festivi

Viste le numerose richieste pervenute da diversi cittadini, mi corre l'obbligo di informare la cittadinanza sulla situazione relativa al servizio trasporto pubblico nei giorni festivi per il collegamento di Filottrano con Osimo e Jesi.

Poco dopo essere stato nominato Assessore ai Trasporti Pubblici, a seguito di pressanti richieste, ho contattato verbalmente la direzione di Conerobus per il ripristino delle corse del servizio extraurbano festivo per le tratte Filottrano-Osimo e Filottrano-Jesi senza riuscire a far riattivare tali servizi.

In data 20.11.2009 con nota prot.13264 ho chiesto al nuovo Presidente di Conerobus Spa Sig. Sandro Simonetti, per il quale, in qualità di delegato dal Sindaco, ho votato favorevolmente perché da informazioni assunte risultava “persona meritevole”, la riattivazione delle corse perché richieste da numerosi cittadini filottranesi soprattutto anziani, adolescenti ed anche stranieri che

non dispongono di mezzi alternativi per gli spostamenti.

Nella nota veniva evidenziata la indispensabilità del collegamento con Jesi per la presenza in quella città dell'Ospedale e della stazione ferroviaria e con Osimo per poter raggiungere l'ospedale e per il collegamento con la città di Ancona sfruttando le già previste corse Osimo-Ancona.

Veniva richiesta una corsa al mattino, una a mezzogiorno ed una alla sera come già avviene in paesi più piccoli di Filottrano (es. Offagna).

Si auspicava una rapida riattivazione dei servizi richiesti oltre che per evitare l'isolamento di una città di circa 10 mila abitanti anche per evitare disparità di trattamento tra cittadini poiché altri Comuni più piccoli di Filottrano nei giorni festivi sono collegati con i centri più grandi.

In data 23/01/2010 abbiamo avuto un incontro in Comune con il Presidente di Conerobus

Spa , con il consigliere filottranesi di Conerobus Spa Sig. Cesaretti Mirco e con il direttore generale di Conerobus Spa ai quali, dopo aver parlato anche del servizio di trasporto al mare per la prossima estate, abbiamo consegnato una richiesta, con allegato 105 firme, di ripristino delle corse di cui trattasi.

Durante il colloquio è emerso che erano facilmente superabili le difficoltà per le corse Osimo-Filottrano e che si sarebbe studiata la soluzione per il collegamento Jesi-Filottrano. A tutt'oggi nessun servizio domenicale e festivo è stato riattivato e quindi permane, speriamo per poco tempo, vista la disponibilità dei suddetti e la pressione che effettuerà questa amministrazione comunale, la disparità di trattamento nei confronti dei cittadini filottranesi.

Assessore ai trasporti pubblici
P.I. Nunzio Pasquini





Il libro veicolo di cultura

La fine dell'anno 2009 ed i primi mesi dell'anno 2010 hanno visto l'Amministrazione

Comunale impegnata nell'organizzazione e nel patrocinio di importanti iniziative culturali, che hanno avuto quale protagonista privilegiato il libro.

Il 21 novembre, presso il Salone d'onore di Palazzo Accorretti è stato presentato il volume di Lucilla Pavoni **"LA FIGLIA DEL SARTO"**, che ripercorre una parte importante del nostro vissuto intrecciando a ricordi personali la storia economica e sociale della Filottrano di qualche decennio fa.

Molte le emozioni suscitate dalle toccanti parole della nostra concittadina Lucilla.

Il 29 novembre è stata la volta del nuovo lavoro di Mario Filippi **"ERNST VAN SCHAYCK, UN PITTORE FIAMMINGO PER FILOTTRANO ALL'INIZIO DEL 600"** introdotto dal Prof. Gilberto Piccinini: grazie all'infaticabile Mario continuiamo a scoprire i tesori custoditi nella nostra Città.

Il 23 gennaio, in una Sala Consiliare gremita di alunni delle classi terze della Scuola Sec. di I°,

Patrizia Donà, nipote di un soldato italiano fucilato dai tedeschi in un campo di prigionia in Germania nell'aprile del '45, ha presentato il libro **"TREUBRIETZEN: STORIA DI UNA STRAGE"** attraverso il quale ha ricostruito la storia del nonno e degli altri 131 soldati italiani uccisi. Tra di essi anche tre nostri concittadini, Santoni Marino, Serrani Marino e Trovarelli Giovanni, ai quali la Città di Filottrano ha già dedicato una lapide apposta nel loggiato comunale. In un'atmosfera di grande commozione e partecipazione, molte sono state le domande dei nostri ragazzi anche grazie alla preparazione didattica svolta dai loro Insegnanti.

Il 26 febbraio Palazzo Accorretti ha ospitato la presentazione del romanzo **"SIRENA SENZA CODA"**, scritto "a quattro mani" da Giancarlo Trapanese, giornalista RAI della redaz. reg. Marche e dalla giovanissima Cristina Tonelli, vent'anni, vincitrice di un premio giornalistico per gli alunni delle Scuole Sec. di II°. Cristina, nata con un grave handicap che le ha causato importanti lesioni cerebrali, grazie allo straordinario impegno della sua famiglia e di una motivata equipe di medici, pur non potendo parlare riesce, tramite il computer, ad esprimere se stessa, i suoi straordinari sentimenti, il suo mondo

interiore. Cristina ci fa riflettere sulle "cose della vita", sull'handicap, per spingerci a non fermarci alle apparenze, a non giudicare dall'aspetto esteriore, a guardare sempre avanti con fede e speranza. Graditissima la presenza del Questore di Ancona Dott. Giorgio Iacobone e della sua signora.

Per i prossimi mesi, mi preme sin d'ora evidenziare l'edizione 2010 del **Premio Vallesina**, che si svolgerà il 26 giugno presso Villa Spada Lavini, il **66° Anniversario della Battaglia di Filottrano**, la **XXXI edizione della Contesa dello Stivale**, l'iniziativa "I paracadutisti della Nembo contro i soldati della Wehrmacht" in collaborazione con la Provincia di Ancona nell'ambito del progetto **"Lezioni di storia"** che vedrà, a Villa Centofinestre, il 3 settembre la presenza dello storico Gianni Oliva con interventi del nostro Giovanni Santarelli e del Gen. Giovanni Giostra.

Continua così il nostro impegno al fine di valorizzare le nostre radici, la nostra storia, i "tesori" della nostra Città.

Assessore alla cultura
Avv. Ivana Ballante



Giovani atleti filottranesi

Cari Cittadini, dobbiamo sapere che tra le giovani promesse

dello Sport Filottranese vi sono anche ragazzi e ragazze che praticano l'Atletica Leggera con estrema serietà ed impegno, raggiungendo ottimi risultati nei vari meeting e/o giochi studenteschi ai quali partecipano. E' il caso dei quattro giovani filottranesi che nella foto sotto riportata sono (da sinistra): **Ilari Clarissa, Santoni Rachele, Carnebella Andrea e Papa Lorenzo.**

Solamente nel mese di dicembre scorso, ho avuto modo di conoscere ed apprendere dal Sig. Alberto Gatto, Presidente dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Atletica Castelfidardo", quale sia l'attività, ormai ventennale, svolta dalla Suddetta Associazione che investe anche nei nostri giovani facendoli innanzitutto divertire e poi, crescere athleticamente migliorando la



propria forma fisica e godere di tutti i benefici dello Sport. Per qualsiasi informazione sulle gare disputate o da disputare, i risultati e quant'altro, basta andare sul sito www.atleticacastelfidardo.it.

Quindi ai nostri quattro atleti, che costantemente si allenano tutto l'anno fino a quattro

volte la settimana, la Città di Filottrano manda un "imbrocchio al lupo" per la stagione in corso e un sincero ringraziamento per l'esempio che ci danno.

L'Assessore allo Sport
Juri Ragonio

Quali colpe?

Carnevali, teatrante errante, mi ha rivolto accuse per i lavori del Corso del 2003 e per il recente rifacimento di parte del selciato. Procedimento legale in corso. Accuse frutto solo di incompetenza? Nel caso, prima di esibirsi in carnevalate fuori stagione, avrebbe dovuto leggersi la normativa sui lavori pubblici. Più probabilmente ha tentato di colpire la mia immagine di buon amministratore. In ogni caso, accuse mistificatorie ed assurde per i cittadini che conoscono la normativa; suggestive ed ingannevoli per gli altri, in quanto idonee a far ritenere che il Comune sia come una ditta privata in cui comanda solo il padrone. La realtà è diversa.

Come non ricordare che nel 2004 egli ha insistito per entrare nella nostra lista, tessendo le lodi sui risultati della Giunta uscente? Eppure i lavori del Corso erano terminati da tempo e nulla ha avuto da ridire nemmeno negli anni successivi. Come per la Variante-Provinciale 362 egli dimostra di essere un **“consigliere a scoppio ritardato”!**

Nell'attacco si sono accodati la Pesaresi e Luciano Paolucci. Della prima è troppo noto il modo di “fare politica”: attacchi personali e vittimismo. Il secondo, ancora non sazio delle “imprese” della campagna elettorale, si è esibito

con una lettera natalizia in cui ha descritto la Filottrano degli anni 75-85, in cui egli è stato Assessore.

La normativa sui lavori pubblici prevede, nella fase di esecuzione di un'opera, 4 figure:

-ditta appaltatrice: non può essere decisa dalla Giunta, ma con gara pubblica;

-responsabile procedimento: segue le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dell'opera. Vigila sulla sua realizzazione, verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali in coordinamento con i compiti del direttore lavori;

-direttore lavori: verifica la corretta esecuzione dell'opera come da progetto ed interloquisce in via esclusiva con la ditta appaltatrice sugli aspetti tecnici ed economici del contratto. Ha la responsabilità dell'accettazione dei materiali e del loro controllo qualitativo e quantitativo;

-collaudatore: verifica e certifica che l'opera sia stata eseguita a regola d'arte e in conformità al contratto; che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.

Alle tre figure tecniche, pertanto, la normativa assegna poteri propri e relative esclusive responsabilità. Ricordo che, per i

lavori del Corso, il direttore lavori (anche progettista, esterno) è stato nominato nel 1991 e le altre due funzioni sono state ricoperte, come da legge, da due ingegneri del Comune.

Nella parte della normativa relativa all'esecuzione dell'opera pubblica, quindi, Sindaco, Giunta ed Assessore non vengono nemmeno citati, non avendo alcun potere tecnico e responsabilità. Essi hanno solo il potere di decidere opere e finanziamenti (insieme al Consiglio) e di approvare la progettazione.

Non saprei dire se i tre consiglieri, capaci di esprimere solo il metallico rumore del nulla e dell'offesa, tengano alla loro dignità. Poiché alla mia ci tengo molto, sono invitati a precisare quali sarebbero state le mie colpe. Motivandole e non solo dando sfogo a frustrazioni da sconfitta elettorale. Li sfido a farlo, normativa alla mano!

Assessore Lavori Pubblici
Dott. Nazzareno Paolucci



Edilizia scolastica

Disposto dal Governo un monitoraggio dell'edilizia scolastica per verificarne lo stato di conservazione degli elementi non strutturali.

A Filottrano da tale controllo, realizzato con la collaborazione dei nostri tecnici, è scaturita una relazione, inviata alla Regione per ottenere i finanziamenti, avente **toni adeguati** per tentare di essere collocati ai primi posti nella graduatoria degli interventi da finanziare, da cui risultano alcuni problemi.

Problemi che, a partire dal mancato adeguamento sismico, riguardano la quasi totalità delle scuole italiane, per la cui soluzione necessitano enormi investimenti che solo Stato e Regioni potrebbero assicurare.

Per le problematiche inserite nella relazione - in particolare in riferimento agli elementi non strutturali relativi ai solai di piano e/o copertura (eccetto la Scuola Elem.) che mostrano solo carenze insite nella tecnologia costruttiva - i cui interventi non sono stati ritenuti urgenti dai tecnici, **continueremo ad assicurare verifiche periodiche.**

Nella **Scuola Elem.** realizzati a dicembre interventi (€ 86.000) per la messa in sicurezza dei solai di copertura e il consolidamento tamponi

natura esterna di parte del muro sovrastante l'entrata principale. Il primo problema presente probabilmente sin dall'edificazione; il secondo certamente. Fatta nel 2008 la progettazione per il suo adeguamento sismico con richiesta di finanziamento alla Regione per € 960.000.

In questi 10 anni - in cui sono stati fatti interventi per € 250.000 e completata la **Scuola Media** (€ 550.000) - i tecnici comunali hanno costantemente controllato le scuole che presentavano crepe ecc.: Asilo Nido e Materna Montoro. Negli edifici comunali, scolastici e non, in cui non si erano manifestati problemi, i tecnici non hanno ritenuto di fare particolari controlli, **in linea con quanto avvenuto durante tutte le Amministrazioni precedenti**, comprese le due di Luciano Paolucci. Appaiono quindi del tutto assurdi gli attacchi rivoltimi da Carnevali. **Perché nei cinque anni in cui è stato consigliere non li ha mai chiesti? Lo preoccupava solo la piscina?**

Per non parlare di L.Paolucci che **si è accodato nell'attacco con espressioni da bar del porto.** Peraltro è strano che egli abbia dimenticato le poco onorevoli vicende, dei “suoi

tempi”, della realizzazione dell'**Asilo Nido** (con prefabbricato ed a trattativa privata perché “urgente”), andate avanti dal '77 sino all'89, per ben 12 anni! Nell'89 è stato inaugurato, dopo l'esecuzione di diversi interventi di rifacimento del tetto e “sistemazione lesioni interne su pareti e solai”. Negli anni scorsi abbiamo dovuto, con una spesa di oltre € 40.000, consolidarne le fondamenta perché inadeguate e risanarne nuovamente il tetto. Verrà sostituito da una **nuova struttura** (€ 750.000 a carico del Comune, eccetto € 200.000 della Regione) i cui lavori inizieranno appena i vincoli statali lo consentiranno.

La **Nuova Scuola Materna** sostituirà quelle di Bartoluccio e Imbrecciata. Riscisso, per il mancato rispetto del termine di realizzazione, il contratto di appalto con la ditta, meridionale, vincitrice della gara. Verrà completata con altra ditta prima possibile.

Domando: per i due consiglieri non sarebbe stato più dignitoso il silenzio?

Assessore LL.PP.
Dott. Nazzareno Paolucci



Arrivano le attività per l'estate 2010

L'Associazione "Terza età" di Filottrano, con il Patrocinio

dell'Amministrazione Comunale, anche per la prossima stagione estiva organizza dei soggiorni di vacanza a favore della popolazione anziana della nostra comunità.

Tre diverse opportunità nei mesi di giugno, luglio e settembre, in tre diverse località di villeggiatura: Sarnano, Montecatini Terme e

Genga.

Il soggiorno oltre ad avere una valenza di vacanza, rappresenta anche un momento di svago, di arricchimento culturale, di nuovi contatti sociali per contrastare l'isolamento e per migliorare le condizioni di benessere fisico e psichico.

E' altresì prevista una quota di compartecipazione alla spesa per le persone che presentano una situazione reddituale limitata. Inoltre per i bambini e ragazzi nel periodo

estivo sono previste alcune iniziative quali i centri estivi, corsi di nuoto, le attività al Centro Incontro Giovani e i vari Campiscuola degli Scout e dell'Azione Cattolica. Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi direttamente alle varie Associazioni, gruppi, Parrocchia ed Enti che provvedono all'organizzazione.

L'Assessore alle Politiche Sociali
Dott.ssa Cristina Cenci

Ospitalità e accoglienza per i nostri amici gemellati

Anche quest'anno come succede già da diversi anni, si sono effettuati gli scambi culturali tra i nostri ragazzi filottranesi delle scuole medie e i loro coetanei dei Comuni gemellati di Raon l'Etape e Kuppenheim. Un grosso ringraziamento va ancora una volta rivolto alla scuola che si prodiga da sempre nel portare avanti questo costruttivo momento socio-culturale. L'amministrazione comunale, il comitato per il gemellaggio, le famiglie, le associazioni (Società dello Stivale e Pro Loco) contribuiscono a far sì che tutto ciò si ripeta con successo di anno in anno.

Gli scambi sono un'occasione dove la maggior parte dei nostri giovani per prima volta si raffronta e impara a relazionarsi con studenti di altre Nazioni. Questa, vuole essere una prima fase di un percorso proficuo, che serva sia ai nostri ragazzi che alle loro famiglie ad apprezzare e conoscere non solo la nostra cultura ma anche gli "usi e costumi"

di altri cittadini, in questo caso europei.

La settimana degli scambi culturali, solitamente viene vissuta dalle famiglie in maniera intensa e entusiastica. Purtroppo il più delle volte questa rimane un'esperienza isolata e fine a se stessa, dove l'integrazione tra la nostra gente e quella dei nostri Comuni gemellati, rimane un traguardo ancora lungo da raggiungere. In merito a quanto scritto, vorremmo "formare" dei cittadini veramente europei, in modo tale da farci sentire il nostro continente "stretto" alla stessa stregua di una piccola città come la nostra. Alla luce di tutto ciò, cercheremo di portare avanti una sensibilizzazione continua nella nostra realtà comunale con varie iniziative. Una delle prossime sarà a partire da fine Luglio in occasione della rievocazione storica della "Contesa dello Stivale", dove due nutrite delegazioni di Raon l'Etape e Kuppenheim parteciperanno attivamente oltre che al corteo, anche ai giochi

medievali. Nel nostro Comune come si prevede arriveranno per l'occasione molte famiglie francesi e tedesche. Quindi per promuovere e rendere partecipe la popolazione filottranesa, chiediamo la disponibilità nel voler accogliere e ospitare nelle nostre case gli amici europei. Questa esperienza di tre, quattro giorni, non sarà tempo perso, anzi sarà un'esperienza di vita che ci arricchirà ulteriormente. Non nascondiamoci dietro falsi problemi del tipo della "lingua" o del "mangiare". Bastano pochi gesti un sorriso e un buon piatto di pasta per passare delle bellissime giornate con i nostri amici gemellati. Non serve come facciamo il più delle volte strafare, basta veramente poco per intraprendere un rapporto onesto e costruttivo con i nostri amici. Diverse famiglie hanno già aderito, chi volesse prendere in considerazione questa iniziativa o anche avere ulteriori informazioni telefoni al n° tel. 3405026638 risponderà Danilo Pergolesi quale responsabile del comitato.

Confidiamo nella partecipazione di molte famiglie Filottranesi, per portare avanti un progetto così ambizioso. Grazie ancora per la vostra disponibilità, un saluto da cittadino che in primis oltre ad essere Filottranesa è cittadino Europeo

*Consigliere Comunale
delegato ai gemellaggi*
Danilo Pergolesi



Commissioni consiliari

uso, non uso e abuso

USO

La commissione è un organismo previsto da tutte le assemblee elettive, da quelle degli enti locali fino alle parlamentari, per consentire che i temi in delibera possano essere approfonditi senza i vincoli imposti dal regolamento alla discussione in aula. Mutuando dal Testo Unico Enti Locali, anche a Filottrano lo statuto (art. 16 e 17) e il regolamento (dall'art. 8 al 16) disciplinano tipologie e modalità di funzionamento delle commissioni. Tutto ciò autorizza a pensare che queste strutture siano state ideate per essere utilizzate appieno: anche al massimo livello, quello parlamentare, non esiste legge discussa in aula che non sia prima passata in commissione.

NON USO

Filottrano ha scelto di avere quattro commissioni permanenti, ognuna composta da tre membri (due di maggioranza e uno di minoranza), tutte, tranne una e solo per puro caso, presiedute da un consigliere di maggioranza. Tralasciando la commissione elettorale, di cui leggerete in altra parte del giornale, le altre sono: I - AFFARI GENERALI, pres. Giovanni Morresi; II - FINANZE ..., pres. Danilo

Pergolesi; III - URBANISTICA ..., pres. Massimo Meschini; IV - SERVIZI... pres. Giuseppe Petrini. Credo che le più significative siano la II, sulla gestione del (nostro) denaro, e la III, sulla gestione del (nostro) territorio; ebbene, non sono mai state convocate sui temi di stretta pertinenza. È registrato nei verbali di almeno tre Consigli Comunali il disappunto del nostro gruppo consiliare per non aver potuto approfondire come avremmo voluto alcuni importantissimi argomenti. Mi limiterò a qualche esempio. Pensate che il Piano di Recupero dell'ex Mercato Coperto in Piazza Dante o il Piano di Lottizzazione in Via S. Caterina, solo per citare l'ultimo Consiglio Comunale, non meritassero un confronto in Commissione? Ancora: è finalmente convocata per il 9 pomeriggio, forse anche su mia sollecitazione, la commissione Bilancio. Non ne posso riferire perché questo articolo verrà consegnato il giorno 8. Si parlerà del bilancio di previsione da discutere poi in Consiglio Comunale martedì 13. Pensate che un'unica riunione della commissione sia sufficiente ad approfondire l'argomento?

ABUSO

Sta lavorando apparentemente bene la terza

commissione sul tema della raccolta differenziata; il nostro gruppo consiliare sta collaborando in maniera credo sostanziosa e si è dichiarato perfino disponibile a sostenere il sindaco nella comunicazione con i cittadini. Dov'è allora l'abuso, o meglio il rischio di abuso? Forse nel sospetto di essere chiamati solo quando c'è da sporcarsi le mani e dire alla gente che dovrà spendere di più?

CONCLUDENDO.

Vorremmo far capire ai lettori che il rifiuto aprioristico di discutere con le minoranze è amministrativamente sciocco e politicamente sbagliato. Anche perché, più che la politica, dovrebbe essere il buon senso l'unica guida nello scegliere, ad esempio, dove localizzare un parcheggio o una variante! Politicizzare a tutti i costi la gestione cittadina riducendola a un muro contro muro, forse serve alle velleità politiche di qualche personaggio, ma sicuramente riesce a far disamorare gli altri dal partecipare alla vita pubblica, condizione indispensabile per migliorare, oltre Filottrano, anche l'Italia.

Gianfranco Giretti

Una storia di nepotismo

Ogni volta che si svolge un'elezione, nei Comuni vengono nominati degli scrutatori di seggio, mentre i presidenti sono nominati dalla Corte d'Appello e, a loro volta, scelgono come segretario una persona di fiducia.

Quando ero sindaco, il criterio per la nomina degli scrutatori era il più semplice e trasparente: sorteggio pubblico.

Oggi, con la riforma elettorale, questi possono essere scelti senza alcun criterio (conoscenza, raccomandazione, simpatia, aspetto fisico ...) o, in seno alla Commissione elettorale, possono essere individuati dei criteri più democratici e trasparenti.

Faccio parte di questa Commissione, presieduta dal sindaco, insieme ai consiglieri di maggioranza Monia Santoni e Danilo Pergolesi.

Nel corso di una prima riunione, alla quale erano presenti solo le rappresentanti femminili, ho suggerito di procedere con un sorteg-

gio e, per dare la possibilità a tutti coloro che sono inclusi nell'albo degli scrutatori di essere nominati almeno una volta, ho proposto, per le elezioni successive, di sorteggiare coloro che non fossero stati estratti in questa occasione.

Ho trovato nella Signora Santoni un pieno accordo, una completa disponibilità ad agire in tal modo e me ne sono rallegrata apertamente.

Ma poi è arrivata la seconda riunione, quella in cui dovevano essere nominati gli scrutatori e, con mia grande sorpresa, il Sig. Pergolesi si è presentato con un bell'elenco, già predisposto, di prescelti. Per la precisione 21, in quanto gli altri avrebbero dovuto essere di mia competenza.

Nonostante l'opera di persuasione che ho tentato, cercando di capire le ragioni di una tale scelta, la risposta del sindaco è stata "Adesso comandiamo noi", confondendo il significato

di GOVERNO con quello di COMANDO.

Il Pergolesi, a nome dei rappresentanti della maggioranza (anche la Santoni era d'accordo), ha sostenuto che la loro scelta era fondata su questi tre criteri altamente sociali:

- ragazzi che frequentano l'università,
- persone in cassa integrazione,
- appartenenti a famiglie in difficoltà.

E adesso faccio solo un esempio di persona nominata dalla maggioranza secondo i criteri sopra indicati: la figlia di Nunzio Pasquini, attuale assessore al Bilancio.

A quale di queste tre categorie appartiene? Nel Medio Evo, tale modo di agire, che facilita alcuni (diremo i nipoti), a discapito di altri, veniva chiamato NEPOTISMO.

Oggi, ha lo stesso nome.

Patrizia Pesaresi



Una sentenza passata in giudicato

Gli elettori si sono espressi. A Filottrano, hanno anche formulato un giudizio di merito nei confronti di chi li ha "governati" per 10 lunghi anni e, da quasi dietro le quinte, continua a farlo. Si sapeva che Spacca sarebbe stato rieletto come governatore delle Marche, anche grazie agli accordi (non da tutti condivisi) siglati con l'UDC e con la lista Latini, quindi i nostri occhi erano più puntati sui risultati che i candidati locali avrebbero ottenuto, in primis il sindaco Ballante che, in tema di candidature, può vantare un bel curriculum. Candidata alla presidenza della Provincia infatti, perde sonoramente nonostante in campagna elettorale abbia usato il problema della discarica come già aveva usato quello dell'acqua potabile in occasione di precedenti elezioni comunali (se qualcuno dovesse pensare che mi sono tolta il classico sassolino dalla scarpa, è nel giusto).

Detto ciò, la sua sconfitta potrebbe essere serenamente considerata una sentenza di primo grado.

Nella competizione amministrativa dello scorso anno, malgrado fosse il sindaco uscente, ottiene solo 308 preferenze (circa le stesse ottenute dal Nazzareno Paolucci nei suoi anni d'oro). Arriva così la sentenza di secondo grado.

Riesce a farsi candidare a queste ultime regionali e, come candidata locale, ci si aspettava che avesse portato a votare un bel numero di persone filottranesi.

I risultati: rispetto alle ultime comunali, oltre 500 persone del suo schieramento politico (sono veramente tante) hanno rinunciato a recarsi alle urne; dei 2000 voti ottenuti dal PdL, che avrebbero dovuto essere tutti suoi, lei è riuscita ad averne solo 1267.

Usando ancora il linguaggio degli avvo-

cati, questa è una sentenza passata in giudicato, il che significa che il popolo sovrano ha giudicato il suo operato in maniera definitiva, senza possibilità di ulteriore appello.

Poiché la polemica sterile però, non mi interessa in quanto ciò che più conta è l'aspetto propositivo, chiedo al sindaco Coppari se, per il bene di questa città che tanto ci sta a cuore e che tanto merita, non sia il caso di cominciare a camminare con le proprie gambe, senza quello pseudo angelo custode che, prima di quanto lui possa aspettarsi, tenterà una nuova candidatura. A sindaco.

Patrizia Pesaresi



Progettare la viabilità di Filottrano

Nell'ultimo consiglio comunale di Filottrano abbiamo approvato una lottizzazione importante: zona S. Caterina.

Questa lottizzazione prevede la realizzazione di un'arteria stradale importante al fine di realizzare, con altre opere analoghe, una alternativa di variante a nord-ovest del paese che la nostra parte politica ha sempre ritenuto fondamentale per deviare il traffico della statale 362 dal centro del paese di Filottrano. Tutto ciò è ancora più vero se si considera che un analogo progetto è in fase di studio per la zona PEEP attaccata alla

lottizzazione S. Caterina e che guarda la zona ex-mattatoio: ad ultimazione delle due opere si sarà costruito un primo troncone di strada alternativo a nord-ovest alla attuale statale 362.

Tutto ciò sarà possibile con iniziative private, indirizzate dall'Ufficio Urbanistico del Comune di Filottrano e, per ultimo, con l'avallo dell'Amministrazione Comunale: tutto ciò a noi sta comunque bene in considerazione del fatto che si progetta un'opera che finalmente mira a risolvere un fondamentale problema viario del paese.

Vi sono comunque due osservazioni da fare:

- i tempi di attuazione purtroppo saranno molto lunghi in considerazione del fatto che tali opere procederanno inevitabilmente con la vendita delle nuove costruzioni (il momento economico non è certo favorevole);
- speriamo che l'attuazione di tali opere preveda meno accessi diretti possibili in modo che tali opere, nate come opere di urbanizzazione, diventino poi nella realtà delle strade di scorrimento.

Dott. Luciano Paolucci

Un immenso grazie a tutti

Il risultato ottenuto alle elezioni Regionali del 28-29 marzo ha confermato a Filottrano pieno consenso al centro-destra, facendo vincere il candidato Presidente Erminio Marinelli (e in soli altri due Comuni della Provincia) sul Governatore uscente Gian Mario Spacca con una percentuale del **50,69** rispetto al 45,67.

Il PDL è in assoluto il primo partito al 42,65% con 2.000 voti (il PD si ferma al 18,21% con 854 voti) e la sottoscritta ha ottenuto uno **straordinario successo con una percentuale di preferenze del 64%** circa rispetto ai voti ottenuti dal PDL, notevolmente superiore alla media provinciale degli altri candidati della lista. Un risultato personale, gratificante e lusinghiero, che mi stimola e sostiene nell'impegno politico-amministrativo oltre che nei progetti e nelle battaglie (penso ad esempio alla discarica) in cui ho sempre creduto spendendomi in prima persona, senza contorsionismi, compromessi o cambi di casacca come è ormai abitudine di certi politici filottranesi che, anche in queste elezioni, ne hanno dato ampia prova.

Purtroppo non siamo riusciti a raggiungere l'elezione (sono stati infatti eletti solo 3

Consiglieri PDL, tutti di Ancona), che sarebbe stata per Filottrano una grande opportunità per le rilevanti competenze che la Regione ha in tema di sanità, ambiente, infrastrutture, attività produttive e lavoro.

Ciò nonostante, considerato l'inserimento piuttosto tardivo della mia candidatura e il forte astensionismo che anche a Filottrano ha fatto registrare oltre 600 votanti in meno rispetto alle Regionali del 2005 e oltre 1.000 rispetto alle ultime Comunali, l'aver raggiunto **2.104 preferenze** nella Provincia, di cui **1.267** a Filottrano (gli altri candidati filottranesi, Mirco Cesaretti e Luciano Paolucci hanno avuto rispettivamente 373 e 74 preferenze!!) nonché risultati significativi in diversi Comuni della Provincia quali Jesi e altri Comuni della Vallesina (a S. Maria Nuova ad es. il maggior numero di preferenze PDL), Falconara, Osimo, Castelfidardo, **è motivo per me e per la nostra Città, per il PDL locale e Provinciale, di grande soddisfazione. Con sincera gratitudine voglio quindi ringraziare tutti gli elettori che mi hanno espresso la loro preferenza e i 1.267 filottranesi che mi hanno manifestato ancora una volta la loro**

fiducia, stima e affetto.

Grazie di cuore a tutti gli

amici che continuano a credere in me, anche al di là degli schemi di partito, agli iscritti e simpatizzanti del PDL filottranesi, a tutti coloro che si sono impegnati in tanti modi (sede, sito, Facebook, materiale elettorale, manifesti, volantinaggio, sms, veicoli per la propaganda, cucina ecc.) in questa intensa campagna elettorale, al Sindaco Francesco Coppari, agli Assessori e ai Consiglieri Comunali di maggioranza per la loro partecipazione e fattivo sostegno, ai giovani che mi sono stati vicini, ai tanti amici degli altri Comuni.

Il risultato raggiunto non è stato vano ma è una solida base e risorsa per continuare a costruire il futuro del PDL e del centro-destra nella nostra Città, nella Provincia e nella Regione Marche ove Filottrano sarà, di certo, uno dei protagonisti più importanti.



Ivana Ballante

L'unica strada

IL FEDERALISMO FISCALE HA RESO POSSIBILE LA RIUNIFICAZIONE TEDESCA.

IN ITALIA, LO STATO CENTRALISTA, HA REALIZZATO UN DEBITO PUBBLICO SPAVENTOSO.

VOGLIAMO PROSEGUIRE COSI'?...NOI, NO!...NO!!!

Uno studio sul "federalismo finanziario", fatto proprio dalla Conferenza dei Parlamenti delle Regioni d'Europa nell'ultima sessione di Bilbao, evidenzia le grandi potenzialità dei modelli che pre-

vedono sistemi fiscali e legislativi federali. In proposito la Svizzera rappresenta un esempio da seguire.

Nella Confederazione elvetica ognuno dei 26 Cantoni – in qualità di Stato Membro – gode di ampia autonomia, ha un proprio sistema scolastico e un proprio corpo di polizia.

L'imposta federale è diretta e uguale per tutto il territorio nazionale.

Mentre l'imposta fiscale varia a seconda del Cantone e del Comune, per cui vi è molta competitività perché – com'è naturale – le persone e le imprese tendono a stabilirsi dove si paga meno tasse.

L'efficacia del suddetto sistema colloca la Svizzera al 16° e la Germania al 20° posto (su 178 stati). L'Italia è 53esima seguita da Slovenia, Repubblica Ceca, Polonia e Grecia.

E Mail: leganord.filottrano@libero.it Tel. 334 295 14 17



Federico Baldezzi



Con Gian Mario Spacca vola il Partito Democratico

Gian Mario Spacca si riconferma ampiamente, con il 53,17% dei voti, presidente della Regione Marche. Un riconoscimento all'ottimo lavoro svolto in questi 5 anni che ha portato la nostra Regione a primeggiare in tante classifiche, prime fra tutte quelle relative alla qualità della vita. Accanto al successo di Spacca si dimostra vincente anche il Partito Democratico che, nella Provincia di Ancona, torna ad essere il primo partito con il 32,47% di voti. Nella nostra città la campagna elettorale è stata molto aspra: la presenza di ben tre candidati locali, di cui un ex sindaco e un Consigliere Provinciale in carica, non ha certamente giovato al PD. **Paola Andreoni**, la candidata appoggiata

dal nostro circolo, ha comunque raggiunto un ottimo risultato raccogliendo 2.854 preferenze di cui 179 a Filottrano. Certamente il risultato poteva essere migliore; questo ci sprona, come circolo, a rimboccarci ancora di più le maniche sui problemi chiave della nostra città, quali la sanità, con il progetto della casa della salute, i temi dell'ambiente con il no alla discarica, il risparmio energetico, l'aumento della raccolta differenziata e la viabilità. Con la riconferma del Centro Sinistra e con il ruolo chiave del PD in Regione, intensificheremo le relazioni con i Consiglieri e gli Assessori dando voce e risposte alle esigenze del territorio. Per fare questo ci serve però il vostro appoggio. Il nostro circolo, di cui sono coordinatore da pochi mesi,

ha deciso infatti di puntare sui più giovani: magari con meno esperienza ma sicuramente con tante idee nuove, entusiasmo e con la volontà di risvegliare Filottrano dal torpore e dallo stato di abbandono in cui da tanti, troppi anni, riversa.

Per conoscerci, darci spunti, suggerimenti e, perché no, critiche, ci trovate ogni lunedì sera presso il nostro circolo posto lungo le scalette del Cinema Torquis oppure potete visitare e commentare il nostro blog: www.pdfilottrano.blogspot.com.

Le cose possono cambiare, se tutti insieme lo vogliamo.

Juri Barboni

*Coordinatore del circolo
del PD di Filottrano*



Situazione grave nelle scuole filottranesi

A gennaio 2009, in sede di Conferenza tra il Governo e le Regioni è stata approvata un'intesa per prevenire situazioni di rischio sugli edifici scolastici. L'intesa prevedeva che venissero effettuati sopralluoghi presso tutti gli edifici sede di scuole pubbliche di ogni ordine e grado, diretti all'individuazione immediata di potenziali rischi per la pubblica incolumità. Vista l'impossibilità da parte dei tecnici del Provveditorato ad effettuare sopralluoghi in tutte le 1380 scuole della Regione Marche, quelli del territorio di Filottrano, ad eccezione della scuola dell'infanzia "Pinocchio", sono stati svolti dal solo personale tecnico del Comune.

Dai sopralluoghi sono emerse situazioni allarmanti, **con rischio concreto di pericolo per gli occupanti** (come sottoscritto agli atti comunali), che necessitano di una consistente somma di denaro per l'immediata messa in sicurezza delle situazioni più urgenti. Da una prima stima di massima fatta in sede di sopralluogo tale somma equivale a:

•Peter	PanCantalupo	130.000€
•Arcobaleno	VittorioVeneto	180.000€
•Alveare	Bartoluccio	120.000€

•Primaria		300.000€
•Media		100.000€
•Pinocchio	Imbrecciata	150.000€
•Gabbiano	Montoro	90.000€
•Asilo Nido		non quantificata
•TOTALE (senza asilo nido)		1.070.000€

Nella relazione tecnica sui sopralluoghi si legge: il censimento svolto degli edifici scolastici ha fornito uno scenario generale di strutture che, nella quasi totalità dei casi, ad esclusione della scuola secondaria di I grado(media), risultano attempate, con conseguente degrado degli elementi anche non strutturali, **che costituisce un rischio concreto di pericolo per gli occupanti, soprattutto in caso di eventi sismici.**

• Come mai dopo 11 anni di mandato dell'Assessore ai lavori pubblici la situazione è così preoccupante? In molti di questi casi non serviva di certo una verifica tecnica per accorgersi che qualcosa non andava!

• Perché l'Assessore non ha provveduto nel corso degli anni ad una seria programmazione degli interventi per la messa in sicurezza degli edifici? Invece di pensare solo ai mar-

ciapiedi?

• Se qualcuno dall'alto non ci avesse obbligato a fare questi controlli, quali pericoli avrebbero inconsapevolmente corso i nostri ragazzi e tutti gli operatori?

• Ma soprattutto e secondo noi è la cosa più grave, perché si è tenuta nascosta la cosa e non si sono mai informati i genitori e gli operatori scolastici circa la reale situazione degli immobili?

I fatti segnalati in questa vicenda sono **molto gravi** e le responsabilità ricadono sull'Assessore ai lavori pubblici che sollecitiamo ancora una volta e con più forza affinché provveda a rassegnare le proprie dimissioni.

N.B. non ci si può giustificare affermando che forse anche altri comuni hanno delle simili problematiche, a noi interessa soltanto salvaguardare con forza l'incolumità dei nostri concittadini.

UDC - Filottrano2009

Coord. Dorianò Carnevali

Le risposte che (non) vorrei

Questo articolo prende spunto dalla richiesta di lumi sulla sicurezza delle scuole fatta dal dr. Luciano Paolucci in una sua lettera ai filotranesi, e dalla risposta dell'amministrazione operata tramite sito ufficiale del comune e un volantinaggio tra scolari, genitori di scolari e insegnanti.

Mi sarebbe piaciuto veder usato il nuovo sito comunale in modo più proficuo e corretto. Avrei gradito una risposta diversa alle dichiarazioni del dr. Paolucci: era lecito aspettarsi una risposta tecnica e circostanziata, non politica. Penso che la mia fosse un'aspettativa comune a molti altri genitori e cittadini filotranesi responsabili. Le risposte politiche soddisfano solo gli incoscienti e si possono altrimenti cercare conversando anche nei bar. La giunta aveva i mezzi per rispondere articolatamente alle affermazioni di Paolucci; anzi, direi, ne aveva il dovere, tralasciando di sciorinare cifre proclami e buone intenzioni future. La cosa presentata in siffatta maniera somiglia tanto ad una campagna elettorale perpetua. E certo le campagne

elettorali non devono gravare economicamente sull'intera comunità ma solo sulla parte che le promuove; quindi l'uso del sito ufficiale comunale e il volantinaggio nelle scuole (tra l'altro arbitrariamente parziale) a scopi "velatamente" propagandistici voglio etichettarli bonariamente come errori di "gioventù amministrativa" del nostro caro sindaco, ma "perseverare diabolikum est!". Sarebbe bastato esibire le perizie tecniche in base alle quali si è deciso il da farsi: sono documenti pubblici. La giunta avrebbe raggiunto il duplice scopo di smentire le "illazioni" degli avversari politici, magari screditandoli, e, obiettivo a mio avviso ben più importante, tranquillizzare la popolazione mediante la visura di elaborati redatti da tecnici e non da "politici". Perché oggi giorno dei politici nessuno si fida più ciecamente. Evidentemente non poteva! La cosa non è stata gestita nella maniera da me ipotizzata, sicché assistiamo a questi strascichi polemici che servono solo a rinfocolare attriti e non certo ad arrivare alla

verità. Creano una certa vivacità propagandistica pre elettorale ed arricchiscono il curriculum già ricco "Dell'amministrare integerrimamente e con stile" della nostra maggioranza (relativa); certamente non sopiscono i dubbi della cittadinanza. A proposito di scuole, pongo all'amministrazione un altro quesito, cui gradirei parimenti una risposta tecnica e non politica. Visto il costo al mq del nuovo plesso in costruzione, paragonabile a circa il triplo di un'abitazione definita comunemente "con finiture di pregio", mi aspetterei, a parziale giustificazione del costo, un'elevata presenza di elementi riponenti ai nuovi canoni di ecocompatibilità e di investimenti in tecnologie legate al risparmio energetico, tipo pannelli solari, fotovoltaici e similari. In primis, perché è un edificio destinato ai bambini e in secondo luogo perché è una struttura pubblica e come tale dovrebbe precorrere e dare il buon esempio,sbaglio!?

Saverio Borgognoni

Un genitore

Quella strada per Cingoli: mera incompetenza o manifesto menefreghismo?

Mi trovo a scrivere questo articolo con l'ennesimo e disperato tentativo di richiamare l'attenzione delle autorità competenti riguardo le condizioni del famigerato tratto di strada che da Taverna porta verso Cingoli. Io che abito a Filottrano e lavoro a Cingoli mi ritrovo a solcarne le insidie e i pericoli almeno quattro volte ogni giorno tra andata e ritorno dovendo mettere quotidianamente alla prova la resistenza degli ammortizzatori nonché della merce trasportata. Ringrazio pertanto le amministrazioni comunali che si sono susseguite negli anni dei continui guasti idraulici ai mezzi (e ai miei attributi).

BASTA con il gioco degli scarica barili signor Sindaco, non mi importa di chi è il compito di rifare questa benedetta strada, è nel **su**o territorio di competenza, la prego pertanto molto sentitamente di risolvere la situazione una volta per tutte.

BASTA con quei poveri omini arancioni che mandate ogni tanto a buttare palate di catrame in quei crateri che una volta erano semplici buche, non migliorano la situazione anzi, se possibile, riescono a peggiorarla. (Un camionista ha chiesto ad un operaio quanto fosse distante il Kosovo, non è una barzelletta ahimè è veramente successo)

BASTA delle prese per i fondelli di quando vengo in comune a sollecitarla di agire, lei offende sia la mia che la sua intelligenza quando mi invita a prendere altre strade (anche perché le altre non sono messe molto meglio nella nostra rete di trasporti da terzo mondo).

Lei, signor Sindaco, che spesso la vedo fare jogging nella zona menzionata conosce bene la situazione, quindi le porgo di nuovo la domanda: questo assenteismo si tratta di mera incompetenza o manifesto menefreghismo?

Arrivederci e buon viaggio

Zitti Giuseppe

Lettera aperta ai rappresentanti comunali

Sono Matteo Francioni, padre di due bambini che frequentano l'asilo nido "La coccinella" e la scuola materna "Arcobaleno" ai viali.

Un paio di settimane fa ho ricevuto un comunicato dell'Amministrazione Comunale che aveva l'obiettivo dichiarato di "chiarire la situazione e tranquillizzare la cittadinanza" circa la situazione degli edifici scolastici a Filottrano.

Premesso che non ho letto il "foglio allarmistico" diffuso dai gruppi di minoranza, vengo a sapere da questo comunicato che "gli ultimi

controlli hanno evidenziato alcune situazioni potenzialmente critiche" senza che queste vengano minimamente spiegate; vengo a sapere che l'ultimo controllo è stato "svolto durante le trascorse festività" senza che sia riportato alcun esito di tali verifiche. Però alla fine c'è l'invito a "non prestare ascolto ai soliti profeti di sventura". Risultato finale: mi sono allarmato invece che tranquillizzato.

Mi piacerebbe un'amministrazione che ci renda partecipi di cosa succede sopra la testa e sotto i

pedi dei nostri figli, perché io li ho affidati alla loro organizzazione.

Mi sarebbe piaciuto... e invece ho letto un comunicato politico, arido di **spirito di servizio**, che invece nel mio utopico idealismo dovrebbe essere il valore guida di ogni persona che vuole impegnarsi per la comunità.

Matteo Francioni

Biblioteca Comunale "Emidio Bianchi": 2009

La biblioteca Comunale "Emidio Bianchi", anche per l'anno 2009, ha nuovamente confermato un trend positivo. I prestiti sono notevolmente aumentati, infatti si è passati dai 1.809 del 2008 ai 2.134 del 2009 che, sommati a 82 interbibliotecari, fanno 2.216 prestiti con un aumento del 23%. Complimenti ai lettori più assidui del 2009 che sono stati: Meschini Gaia ben 59, Fahmi Katia 44 e la terza classificata è stata Raffaelli Verusca con "solo" 37 libri. Le attività proposte nell'anno 2009 sono state: *Che cos'è la biblioteca?* rivolte ai bambini del primo ciclo, *In viaggio nel tempo e Scopriamo in archivio la nostra storia* per gli alunni del secondo ciclo della scuola primaria. Inoltre, nel

mezzo di giugno sono state nuovamente riproposte, visto il successo dello scorso anno, *Letture animate*, che si sono svolte i venerdì pomeriggio, a cui hanno partecipato ben 91 bambini! Gli obiettivi per il nuovo anno sono quelli di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia al mondo del libro, di collaborare ancora più intensamente con la scuola secondaria di primo grado e di riconfermare i rapporti con la scuola primaria di secondo grado, così come concordato con il Dirigente Scolastico Prof. Giulio Ottavini.

Infine, ma non per importanza, sono stati presi i primi contatti per entrare nel Servizio Bibliotecario Nazionale. L'importanza di questo ingresso è che,

oltre ad essere visibili a livello nazionale e internazionale, mentre ad oggi la visibilità è limitata a livello provinciale, si potrà sapere se il libro cercato è disponibile in tempo reale, prenotarlo on-line e sapere quanto dovrebbe rientrare. Questa è la strada che si sta cercando di percorrere perché anche la biblioteca comunale di Filottrano, con un patrimonio di ben 16.400 volumi, possa stare al passo con la rapidissima evoluzione delle comunicazioni.

La Responsabile della Biblioteca
Dott.ssa Meri Petri

Non ne resterà nemmeno UNO!!!

Sono trascorsi già tre anni dal quel 30 novembre 2006, sera in cui il consiglio comunale di Filottrano mi conferiva il mandato di Difensore Civico. Con il mandato ormai scaduto, posso confessare la mia preoccupazione ad assumere un ruolo così delicato, all'interno di un ambiente, amministrativo e politico, per me quasi estraneo. Immagino anche la perplessità degli impiegati comunali, che, dopo due difensori civici, uomini e con maggiore esperienza, si sono ritrovati me, una emerita piccola sconosciuta, nei loro uffici. Per non parlare, poi, delle facce titubanti, ma tanto espressive, dei cittadini filottranesi. Forse la preoccupazione era più la loro? Per fortuna l'entusiasmo di poter dare il proprio contributo, professionale ed umano, è stato più forte di ogni timore iniziale. E dopo le prime "facce strane", ormai arresi all'evidenza, il rapporto con gli impiegati e con i cittadini, si è incardinato sui binari della collaborazione reciproca. Curiosi di sapere cosa è successo in questi tre anni? Come illustrato nelle annuali relazioni (consultabili presso gli uffici comunali) le questioni

trattate sono state varie, interessando tutti i settori amministrativi. Ma, nel nostro comune, il maggior numero di reclami ha coinvolto il settore dei Lavori Pubblici. Alcune questioni hanno, fortunatamente, trovato una rapida e felice soluzione; per altre, purtroppo, non è stato "possibile" trovare accordi che potessero accontentare le richieste dei cittadini. Molte dei problemi esposti (questioni condominiali, successioni, rapporti di vicinato, ecc.) erano ben lontani dal rientrare nella mia specifica competenza, ma nessuno è uscito dall'ufficio senza avere un chiarimento su come fare e dove andare per ottenere tutela. Non è stato, sempre, semplice, spiegare che il Difensore Civico non è un Giudice di Pace, né l'Avvocato del Comune e che non ha compiti giurisdizionali, ma che si pone, principalmente, come figura di tramite tra l'amministrazione e il cittadino. Ad oggi sarebbe, forse meglio dire "aveva". E' già, perché grazie ad un emendamento dell'ultima Finanziaria, il Difensore Civico Comunale sarà eliminato. Il motivo? In tempo di crisi e di sacrifici, tutti

dobbiamo rinunciare a ciò che, altri, considerano "superfluo", e stavolta è toccato al Difensore Civico, ovvero a quell'unica figura che, se dotata dei giusti mezzi, poteva svolgere una attività concreta di intermediazione tra il cittadino e l'amministrazione, evitando, a volte, a quest'ultima anche costose cause giudiziarie. A chi potranno rivolgersi d'ora in poi i cittadini? Al Difensore Civico Provinciale, che avrà la propria sede (quando? come?) nella provincia di riferimento. Che dire??? Non è stato sempre semplice svolgere l'attività di difensore civico; tanti i problemi incontrati (mancanza di una sede e di strumenti tecnici adeguati) e non sempre è stato possibile accontentare le richieste dei cittadini, ma con i giusti strumenti il Difensore Civico poteva essere un valido aiuto per l'amministrazione e una ottima esperienza professionale ed umana per i 5 candidati, fiduciosi e pronti a ricoprire il mandato di Difensore Civico 2010-13.

Avv. Agnese Focante
ex ed ultimo Difensore Civico.

Carnevali risveglia l'Unione di Centro

Era il febbraio 2009 quando a Todi l'Unione di Centro presentava il manifesto fondativo "*Per una nuova Italia*" che prende spunto dalle parole di Don Luigi Sturzo pronunciate oltre 90 anni fa nel suo appello "*A tutti gli uomini liberi e forti*" per un nuovo progetto di rigenerazione politica e morale di cui la nostra Italia ha profondamente bisogno. Progetto che veda un nuovo modo di far politica coinvolgendo in un dialogo costruttivo popolari, moderati, liberali e riformisti che avvertono con preoccupazione il vuoto etico e politico sul quale si basa l'attuale sistema dei partiti. E finalmente anche qui a Filottrano qualcosa si sta muovendo per questo grande progetto moderato nazionale, infatti pochi giorni prima delle elezioni regionali 2010 la direzione provinciale UDC ha nominato **Doriano Carnevali** il nuovo coordinatore comunale, il quale con il suo gruppo Filottrano 2009 si è impegnato a promuovere questo innovativo e impegnativo progetto politico.

Gli ottimi risultati elettorali ottenuti dall'UDC nella nostra città, nonostante i pochi giorni di campagna avuti a disposizione, con il 7,03% dei consensi, ben al di sopra della media regionale e nazionale, con un incremento rispetto al 6,55% delle precedenti regionali, fanno ben sperare per il futuro.

Un ottimo risultato elettorale soprattutto in virtù di alcuni fattori che vanno analizzati:

- primo fra tutti la presenza nelle liste provinciali degli altri partiti di ben 3 candidati filottranesi;
- secondo e ancor più rilevante è stato il clamoroso astensionismo che non ha risparmiato neanche la nostra Filottrano con ben 700 votanti in meno rispetto al 2005. Astensionismo che ha evidenziato come la gente moderata sia stanca di questo modo di far politica, dove il bene comune viene messo in secondo piano rispetto a delle logiche partitiche e dove lo scontro è preferito al confronto;
- Terzo fattore è stata l'assurda campagna denigrato-

ria di alcuni esponenti locali nei riguardi di questa nuova linea dell'Unione di Centro. Persone che ancora vedono la politica come una sorta di *stanza dei bottoni* dalla quale poter gestire affari e interessi non riuscendo a cogliere invece l'autentica novità di una politica fatta per la gente e con la gente.

Spero che questa presa di posizione chiara dell'Unione di Centro serva alla politica della nostra città come a quella della nostra regione e della nostra nazione, che aiuti a superare la logica di un assurdo bipolarismo che così concepito serve solamente ad allontanare la gente dalla vita pubblica e rafforzare le componenti più estreme delle coalizioni ed infine che possa servire a rimpiazzare il vuoto lasciato dalle vecchie ideologie del XX secolo con delle nuove idee e con valori sani e forti.

Gianni Pettinari

Mini presepi in mostra

Ed ecco che di anno in anno siamo arrivati alla XXV edizione della Mostra dei Mini Presepi. Grandi soddisfazioni per il numero sempre crescente di presepi presentati da filotranesi e non solo: quest'anno siamo giunti alla quota record di 150 manufatti. In crescita, ci pare di poter affermare, anche la qualità delle opere realizzate da bambini e da veri appassionati. Tutto ciò è segno tangibile dell'alto valore religioso che la tradizione del presepe testimonia ancora oggi, in un'epoca nella quale molti principi si sono persi e si stanno perdendo. La mostra viene allestita ormai da anni nella Chiesa di

San Francesco, che il Parroco Don Carlo ci mette gentilmente a disposizione ed è restata aperta al pubblico dalla mezzanotte di Natale fino a domenica 17 gennaio. Proprio la domenica conclusiva è culminata con la consegna degli attestati a tutti gli espositori presso la Sala consiliare del Comune di Filottrano, alla presenza del Vice Sindaco Avv. Ivana Ballante e dell'Assessore Pasquini. A chiusura di questo breve articolo vogliamo ringraziare tutti, ma davvero tutti coloro che hanno preso parte a questa ultima edizione perché "è solo con la Vostra presenza che questa mostra può, ogni anno,

avere il seguito che merita".

Vorremmo anche spronare qualcuno di Voi lettori nel prendere l'iniziativa di essere non solo espositori, ma anche collaboratori del gruppo "Amici del Presepe" che vorrebbe poter contare, magari proprio a partire dal prossimo Natale, su nuove braccia e, perché no, su nuove idee e suggerimenti. Quindi...Vi aspettiamo numerosi per il prossimo Natale 2010!!!

Enzo Massaccesi
per "Gli amici del Presepe"

Riapre l'Oratorio di San Cristoforo

A poche settimane dalla professione semplice di suor Michela Papaveri, Filottrano assiste ad un altro evento memorabile: la riapertura ufficiale dell'Oratorio di San Cristoforo, chiuso per la ristrutturazione quasi 8 anni fa. Erano presenti, nella piccola chiesa adiacente ai locali ricreativi, l'arcivescovo Edoardo, il sindaco Francesco Coppari, il maresciallo dei Carabinieri e naturalmente il parroco don Carlo Carbonetti, tutti i volontari che animano l'oratorio e la folla di giovani e meno giovani accorsi per l'occasione.



Si sono incontrati, in questa inaugurazione, il passato, il presente e il futuro di questo oratorio - fa notare don Carlo: il passato della tradizione, di chi ha abitato e curato questo luogo prima di noi, da don Guerriero a don Paolo, e che l'ha poi consegnato nelle nostre mani. Il presente dei giovani che vivono oggi l'oratorio e che si spera imparino a popolarlo non come semplici "clienti", ma come veri collaboratori del progetto. È lo stesso presente del gruppo dei volontari che concreta-

mente hanno fatto sì che questa macchina fosse messa in moto e fatta partire, mettendo a servizio, ciascuno nel loro piccolo, il proprio tempo e le proprie capacità. Il futuro è quello che c'è ancora da costruire, e non solo materialmente. Non occorrono solo soldi, che pure sono utili e necessari, ma anche e soprattutto la competenza e il sacrificio delle persone, perché solo lo spendersi con vero spirito di servizio può trasformare l'oratorio da bel locale ristrutturato, a luogo di valori, fede, cultura e crescita. Per questo, sottolinea ancora don Carlo, non dobbiamo considerare i volontari come gli unici delegati alla cura e all'edu-

cazione, piuttosto ognuno di noi, dal più giovane al più anziano, animatore o no, è padrone dell'Oratorio, e come tale responsabile di esso e del suo futuro. L'Oratorio è un bene che riguarda tutti, nessuno escluso. Iniziamo bene, viene da dire: l'inaugurazione è stata una bella festa soprattutto grazie alla collaborazione e all'aiuto di tutta la

comunità, dalle associazioni fino ai familiari dei volontari, passando per i negozianti e gli artigiani di Filottrano. Nessuno si è rifiutato di dare una mano né c'ha pensato due volte.

"Tutti dovete dire 'è mia'" - dice l'arcivescovo, riferendosi alla bellezza di questo posto, del pensiero e del lavoro che c'è dietro - "dovete conservare la bellezza per tutti voi e per quelli che verranno dopo di voi". Si parla di una bellezza che nutre l'anima e lo spirito, che viene dai valori veri e profondi, cristiani soprattutto, e quindi anche sociali: "l'Oratorio - secondo il sindaco Francesco Coppari - instillando valori cristiani aiuta a formare cittadini responsabili. Per questo l'Amministrazione non farà mancare il suo supporto". Sebbene il gruppo Oratorio sia sempre stato attivo, spostandosi con fatica tra sedi provvisorie e spesso rimate, tornare nei locali storici significa ritrovare e rinnovare una precisa identità. Le aspettative, inutile nascondere, sono tante e un po' spaventano. Forse bisognerebbe metterle in secondo piano, e convincerci - non solo "loro" volontari, bensì tutti "noi" singole persone - che l'unica cosa di cui dobbiamo essere all'altezza sono i bisogni veri dei ragazzi che ci sono affidati.

Anna Bertini

Un crocifisso politico

Nonostante siano passati diversi mesi dall'ultima pubblicazione del giornalino mi sento in dovere di dare una risposta alle pesanti affermazioni fatte dalle due più alte cariche del nostro Comune sulla questione del crocifisso nelle aule.

La diffusa tendenza a difendersi da questo "attacco dall'Europa" (come se la Corte Europea fosse formata da giudici incompetenti e nemici!) usando lo scudo delle nostre RADICI, mi lascia alquanto sbigottito. Innanzitutto perché queste presunte origini non sono minimamente motivate: affermare che il mondo occidentale trovi le sue radici nella religione cristiana CATTOLICA è un giudizio superficiale e rappresenta un falso storico. In secondo luogo perché si ha l'impressione che si stia cercando di fare fronte contrario ad una sentenza più che legittima, proponendo un "protezionismo culturale ed ideologico" a difesa di un sistema giudicato inattuabile dall'esterno. Infine si tratta di un dibattito squisitamente italiano: vi basterà fare una rapida ricerca in internet per scoprire che la sentenza non dice nulla di cui aver paura.

È ragionevole affermare, come fa il nostro Vicesindaco, che "il crocifisso rappresenta un simbolo di pace ed è un riferimento UNIVERSALE anche di valore culturale" ma se lo si descrive poi come "simbolo che unisce i valori, le tradizioni, le radici del NOSTRO PAESE" lo si tramuta in un muro invalicabile a difesa di UNA cultura, UNA tradizione, UN mondo impenetrabile al nuovo e da difendere con fermezza dal diverso.

Questo concetto è pericoloso perché avvalorava immotivati pregiudizi e aggrava una tensione sociale che già si registra tra cittadini appartenenti a diversi credi religiosi. Mi sembra alquanto incoerente farsi portavoce di una battaglia religiosa e poi affermare che il crocifisso è un simbolo di PACE. Un onesto cittadino cattolico non dovrebbe essere complice di questo scontro che non ha nulla di religioso, è solo POLITICO!

Il paradosso è evidente: apponendo questo simbolo in ogni aula e considerandolo come religioso si abbandona il concetto costituzionale di LAICITA' dello Stato; viceversa trasformandolo in un baluardo della cultura italiana si

sacrifica il suo significato sacro.

L'impressione è che si stia percorrendo questa seconda strada, tentando di sostituire un'identità nazionale traballante con un simbolo di tutt'altra origine incastrandolo a fatica in un processo patriottico che avrebbe trovato maggiore spazio in un passato ventennio.

La realtà è tutt'altra: ad oggi il mondo "occidentale", tanto caro al nostro Sindaco, non può permettersi di richiudersi su se stesso ma deve saper trarre guadagno dall'incontro con l'altro, senza discriminazione alcuna: un amministratore della cosa pubblica dovrebbe saperlo più che bene. Mantenere il crocifisso nelle aule è un ostacolo alla realizzazione di una società multiculturale, una società senza vincoli religiosi, geografici ed ideologici. Il rigetto di questa sentenza è frutto di una chiusura mentale che non permetterà mai ai nostri alunni, cittadini di domani, di crescere con spirito critico verso il futuro.

Giacomo Monachesi

Mille anni di storia dai Romani ai Templari

Il giorno 15 novembre 2009, nella sala d'onore del Palazzo Accorretti, si è tenuto il convegno dal titolo "Mille anni di storia dai Romani ai Templari". Hanno organizzato la manifestazione: l'Amm.ne Comunale di Filottrano nella persona dell'Ass.re **Avv. Ivana Ballante** e il Pres. **Archeoclub Umberto**



Rogati. In apertura il saluto del Sindaco di Filottrano **Avv. Francesco Coppari** e delle **Autorità** presenti. Gli argomenti trattati in modo esaustivo e brillante, sono

stati: **Monetazione Romana, Numismatica, Simbologia e Sigilli Templari.** Gli organizzatori e i presenti si sono complimentati con i Relatori: **Ing. Paolo Fantasia, (Comm. O.S.M.T.H), Ing. Giusto Ciccarelli, (esperto di Numismatica) Prof. Fabrizio Bartoli (Gran Maniscalco O.S.M.T.H)**

che, con le loro relazioni, hanno catturato l'attenzione della numerosa platea per oltre due ore. Il convegno si è concluso con una serie di domande rivolte dall'atten-

to pubblico, evidenziando un chiaro sintomo di interesse e curiosità. Il **18 Dicembre** si è svolta la manifestazione: **Royal Circus**, organizzata **dai Templari** e dal **Comune di Filottrano.** L'offerta libera è stata totalmente devoluta **all'Avis.** Colgo l'occasione per ringraziare la presenza del: **Sindaco Avv. Francesco Coppari dell'Assessore Avv. Ivana Ballante** e della massima autorità **Templare Dr. Paolo Garampi Corallini.** Il complesso **Royal Circus**, a differenza di tanti "caciaroni", ha dimostrato: grande maturità e interpretazione musicale davvero eccellente. Non ha mai confuso la musicalità con i toni al di sopra delle righe. Complimenti vivissimi.

Umberto Rogati

Che cos'è la tradizione?

È triste sapere che l'amministrazione comunale prenderà ufficialmente posizione sulla questione del crocifisso e della sentenza di Strasburgo. Non tanto per la cosa in sé, anche se – è chiaro – l'amministrazione rappresenta tutti i cittadini: fra cui svariati che pensano, forse non senza qualche ragione, che 'la nostra cultura' sia meglio rappresentata, che so, dalla Costituzione, peraltro ripetutamente delegiata dall'attuale governo, o da quel tricolore, debitamente privato dello stemma sabauda, che profuma d'illuminismo, indipendenza e antifascismo (valori ultimamente poco in voga: lo so). Ma non è questo il punto: discutere su cosa sia 'la nostra cultura' sembra a volte un parlare a vuoto. E può anche darsi che il crocifisso ne sia un simbolo eloquente – per noi, poi, ex-Stato della Chiesa, figurarsi; e per quanto le scarse manifestazioni di carità cristiana fornite ultimamente dall'Italia fra Rosarno e la Libia mi lascino un po' perplesso al riguardo. Ma, ripeto, non è questo che mi turba: è il ridicolo. Perché

già me la vedo, l'impiegata della Corte Europea, sistemare il fascicolo filottranese giusto a metà fra i ricorsi sul forno a legna e quelli sulla mozzarella, e figurarsi lo stereotipo del paesino bigotto stile Guareschi. Sarà coda di paglia, probabilmente, ma ci sono tante cose per cui uno può essere contento, all'estero, di essere filottranese ('la Gang?' dallo stesso paese della Gang?': e questo a Berlino), che la prospettiva d'essere ricordati come 'quelli del crocifisso' m'entusiasma poco. Anche perché la questione sta prendendo una brutta piega, e cioè: ho i miei dubbi che, a botte di sentenze, si vada da qualche parte. In altre parole, finché l'appendere il crocifisso (o qualsiasi altro simbolo) resta una scelta, è un'usanza che ha un senso: è qualcosa di delicato, gentile, un segno che denota un'appartenenza *reale* (ed è questo che fa una tradizione: non certo quello che impongono un tribunale, un governo o Borghesio). Ma l'obbligo di appenderlo (o di non farlo)

non denota più nulla: è un'imposizione esterna, che rimanda solo a se stessa e a un non meglio precisato desiderio di rivalsa (contro l'Unione Europea, contro gli immigrati, contro chiunque non sia 'noi' e qualunque cosa 'noi' significhi). Lo scontro sta, in altre parole, trasformando il significato stesso del gesto: non più mettere il crocifisso perché *si crede*, ma per ripicca; e non più toglierlo perché si crede in un valore diverso (la repubblica laica, ad esempio), ma per una contro-ripicca. In entrambi i casi si va decisamente al di là, sia del principio (credo, ancora) cristiano della carità, sia della tolleranza che è alla base della moderna società civile. E si rischia di non guardare più i simboli per il loro significato, ma di trasformarli in involucri vuoti, tenuti in piedi solo dal rancore di chi (per primo) non ha ben chiara la propria identità culturale, e ha bisogno d'inventarsi nemici per confermarsela da sé.

Fabio Camilletti

Nuovo Filottrano Notizie

Se state leggendo questo articolo vuol dire che dopo mesi di latitanza e silenzio elettorale anche questa volta Filottrano Notizie è arrivato nelle case dei filottranesi. Poi significa che in qualche modo siete lettori di questo giornalino. Due buone notizie che non sono affatto scontate. F. Notizie è un giornale un po' anomalo: esce quando può, non ha regole precise e nonostante sia per tutti, è ad uso e abuso di pochi. Riflettere su questa anomalia non vuole essere un modo per andare CONTRO il giornale, al contrario è una spinta a fare qualcosa PER migliorarlo.

Anche se non stiamo parlando di un grande quotidiano nazionale credo che il "giornalino" di un paese sia una realtà fondamentale sulla quale investire poichè informa i cittadini su quello che accade ed è un'occasione preziosa di confronto su temi che ci riguardano tutti. Per queste ragioni ogni volta che leggiamo F. Notizie l'impressione di molti è che questo non sia il nostro giornale: non ci rappresenta. Quindici pagine di diatribe politiche interne di relativo interesse, discussioni a sfondo

personale, continui spot elettorali, sempre i soliti dieci "autori" che si passano la palla. Se il giornale è lo specchio della vita politica e culturale del nostro paese: abbiamo una brutta faccia. Certo ci sono le eccezioni, ogni tanto si fa avanti qualche nuova firma che scrive di argomenti diversi. Ma si tratta comunque di una minoranza. In generale l'interesse è scarso, soprattutto quello dei lettori under 30. Filottrano è un paese che cresce, i suoi prodotti culturali non possono rimanere mediocri. Proprio per non cadere nella trappola della polemica facile e fine a se stessa, da questo articolo si vuole lanciare una proposta. L'idea è quella di dar vita ad un PROGETTO serio di riforma del giornale da presentare in Consiglio Comunale. A tal fine si è creato un gruppo su Facebook che conta già 213 membri aperto a tutti gli interessati. L'utilizzo del *social network* è solo un punto di partenza per raccogliere le prime adesioni ed organizzare una rete di contatti più ampia. La fase successiva consisterà nella creazione di un luogo di incontro sia multimediale (un forum o una semplice mailing list) che

concreto, attraverso il quale dar vita al progetto. Qui di seguito trovate raggruppate le proposte avanzate fin'ora, che rappresentano in definitiva i punti critici dell'attuale giornalino:

- adozione di un nuovo Regolamento che stabilisca senza discriminazioni le modalità e i tempi di consegna e pubblicazione degli articoli
- disposizione di un unico standard tipografico che non privilegi certi articoli a discapito di altri
- riforma del Comitato di Redazione (attualmente formato da due persone). Si richiede un Comitato più ampio e rappresentativo, che sia in grado per capacità e professionalità di valutare in maniera obiettiva il materiale che arriva
- organizzazione del giornale in rubriche e coinvolgimento delle associazioni e dei movimenti presenti sul territorio che sono sempre di più i reali protagonisti della vita culturale e sociale di Filottrano

Altre proposte?

Elisa Pasquini

Giornata della memoria 2010

Il sacrificio dei Carabinieri durante l'occupazione nazi-fascista (1943-'45).

Il giorno 30 gennaio, nell'ambito delle celebrazioni della Giornata della memoria, il Centro Studi "Lorenzo Milani", in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Filottrano, ha organizzato un incontro con gli studenti delle classi terze della scuola medie e un pubblico dibattito sulla sorte toccata ai Carabinieri negli anni tragici della guerra, presso la sala d'onore di palazzo Accorretti.

Dopo un saluto del Sindaco Coppari hanno introdotto e sviluppato l'argomento il generale Nicolò Mirena, già vicecomandante generale dell'Arma dei Carabinieri, direttore responsabile della rivista "le Fiamme d'Argento" e il generale Tito Baldo Honorati, ispettore regionale delle Marche dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

Il generale Mirena ha parlato principalmente della figura di Salvo D'Acquisto, un Carabiniere che è sicuramente conosciuto da tutti per le vicende che lo riguardarono e perché della sua terribile vicenda hanno raccontato giornalisti famosi (Enzo Biagi, ad esempio) e la RAI.

D'Acquisto nel 1943 aveva 23 anni, era vicebrigadiere e comandava la stazione di Torrimpietra, cittadina posta sulla via Aurelia, quando i Tedeschi, rovistando tra i mate-

riali bellici lasciati incustoditi da un reparto della Guardia di Finanza nella Torre di Palidoro, provocarono l'esplosione di una granata che uccise uno di loro e ne ferì altri. Fu l'occasione per una rappresaglia. Infatti vennero rastrellati complessivamente 23 civili e Salvo D'Acquisto venne brutalmente messo di fronte all'alternativa: o esce fuori il colpevole, o questi li fuciliamo.

D'Acquisto ebbe una notte intera per pensare e il giorno dopo, di fronte alla determinazione dei Tedeschi nel pretendere la consegna a tutti i costi d'un colpevole (i civili rastrellati, con vanghe e badili, intanto s'erano scavati la fossa) si autoaccusò. Lo udirono gridare: "Viva l'Italia!".

Il generale Honorati, invece, ha allargato il discorso sui Carabinieri che, come D'Acquisto, rimasero nelle stazioni finché poterono; poi, guardati con crescente sospetto dai nazifascisti, imprigionati e deportati in Germania, iniziarono la Resistenza, aggregandosi a formazioni presi-



Un momento della relazione del Generale Mirena, con Pallocchini, il Sindaco Coppari e il Generale Honorati

stenti e formandone di nuove fomdone, come scrisse il generale Arnaldo Ferrara "un altissimo, generoso contributo di sangue": 2.735 caduti e 6.521 feriti.

La Resistenza dei Carabinieri in realtà iniziò subito già la notte del 9 settembre 1943. Si formò anche il "Fronte Clandestino di Resistenza dei Carabinieri", al comando

del generale Filippo Caruso. Dodici Carabinieri vennero trucidati insieme agli altri ostaggi alle Fosse Ardeatine. La divisione partigiana "Garibaldi" ebbe al suo interno 500 Carabinieri. Insomma un contributo articolato, profondamente intrecciato con la storia della nazione, di cui i Carabinieri condivisero le sofferenze, dalla dissoluzione dello Stato fino alla creazione della Repubblica. Al termine delle relazioni si è svolto un appassionato dibattito.

Luca Pallocchini e Guido Carletti
Centro Studi "Milani"

Dedica

Nel tessuto sociale della nostra città si nascondono veri e propri "personaggi", i quali però, per il loro modo di vivere dettato da scelte personali o da inclinazioni caratteriali o fisiche, godono ingiustamente di poca o nessuna considerazione. Uno di questi penso sia l'amico PACIFICO BAIOTTO, cui è dedicato questo scritto. Il "personaggio", a mio modo di vedere, è sempre stato un solitario. Lo si può trovare per lo più nella Biblioteca Comunale, dove è conosciuto come un assiduo frequentatore. Proprio in Biblioteca, avendo egli letto i libri "La Battaglia di Filottrano" e "Dopo la Battaglia", ha avuto l'idea di rintracciare i reduci-combattenti e i familiari dei Caduti di quel glorioso fatto d'armi per segnalare ad essi l'esistenza dei due libri e per chiedere foto e cimeli loro appartenuti, da esporre nel costituendo Museo della Battaglia. Ha chiesto il mio parere in proposito e dopo iniziali perplessità, motivate dal troppo tempo trascorso da quegli eventi, l'ho assecondato. Tramite gli "storici quaderni" di Menè Borsini ed il Commissariato Onorcaduti di Roma, Pacifico è risalito alle città d'origine di molti dei combattenti e dei Caduti



di Filottrano e ne ha rintracciato le famiglie, inviando in dono, a quanti lo desideravano, il mio libro "La Battaglia di Filottrano" e l'altro, "Dopo la Battaglia", in fotocopia perché ormai introvabile. Tutto a sue spese. Non solo! Ai Sindaci delle città di residenza dei reduci e dei Caduti, con appropriata documentazione, Pacifico ha proposto che fosse intestata una via a quegli eroi dimenticati e che nello loro civiche Biblioteche fosse presente il mio libro, che, successivamente richiesto, è stato prontamente donato. A tutto questo lavoro, telefonico e di carteggio, è seguita una pioggia di ringraziamenti di gente grata e commossa per l'attenzione e il pensiero avuto nei loro confronti e soprattutto per il perdurante ricordo dei Caduti. L'iniziativa di Pacifico è stata così altamente encomiabile che quasi tutti gli interlocutori contattati, tranne un paio di casi di probabile incomprensione, hanno fatto pervenire le foto e i cimeli che si possono ammirare nel

grande espositore installato nella Mostra-Museo istituita presso lo stabile ex Orland, vero "memorial" della Battaglia di Filottrano. (La Mostra-Museo è visitabile il sabato mattina dalle ore 10 alle ore 12,30 o in altri giorni su appuntamento con il sottoscritto). Altro grande merito di Pacifico è stato quello di indicare ad alcune famiglie, che stranamente non ne erano ancora al corrente, il luogo di sepoltura dei loro cari, i quali, caduti a Filottrano e non reclamati da nessuno in quel grande marasma che è stato l'immediato dopoguerra, sono stati poi traslati al Cimitero Monumentale di Montelungo (Caserta)

Termino con uno dei tanti scritti che sono stati inviati a Pacifico dai familiari dei Caduti:

"Innanzitutto ringrazio Lei personalmente e voglio ringraziare anche il Comune e tutte le persone che stanno lavorando per costituire il Museo della Battaglia di Filottrano. Apprezzo tanto quello che avete fatto e che state facendo, affinché i nostri morti non vengano dimenticati"

Giovanni Santarelli

"Libro di storia"

"Ernst Van Schayck: un pittore fiammingo per Filottrano all'inizio del seicento" è il titolo dell'ultimo volume di Mario Filippi presentato negli scorsi mesi nel Salone d'Onore di Palazzo Accorretti a Filottrano. L'autore da molti anni meraviglia il pubblico deliziandolo con pagine inedite di storia filottranese. Il libro è un interessantissimo studio sull'arte del pittore "flamengus" Ernst Van Schayck che venuto in Italia verso la fine del 1500 si stabilì per un lungo periodo a Castelfidardo. Qui dipinse

numerosi quadri per chiese e confraternite di "Montefilottano". Tra i diversi dipinti realizzati per la comunità filottranese (6 in tutto) emerge per bellezza di forme, di equilibrio e di colore il prezioso quadro della "Madonna della Misericordia". Il libro appare come opera unica, in esso l'autore presenta documenti inediti, gli spostamenti di altri dipinti eseguiti per altre chiese non più esistenti e ricollocate dal Filippi nel sito primitivo, hanno introdotto la presentazione del volume

il Sindaco di Filottrano Avv. Francesco Coppari il Reverendo Don Carlo Carbonetti e una egregia presentazione della Dott.ssa Laura Frecenella autrice di una tesi di laurea sul pittore. Il volume è stato tenuto a battesimo dal Prof. Gilberto Piccinini dell'università di Urbino e presidente della Deputazione di Storia Patria per le Marche.

Daniela Stallone

Noi siamo quelli del '69



La domanda di molti era stata: chissà se qualcuno organizzerà la Festa dei Quarantenni?!!

Ed ecco pronte le 150 lettere, in parte portate personalmente da Lucia, Giordana, Simonetta, Daniela e Gabriella. Grazie a Stefania che ha raccolto le nostre adesioni, il 10 ottobre all'Hotel Ristorante Sette Colli ci siamo ritrovati in 77, tra cui diversi venuti dagli attuali comuni di residenza.

Abbiamo ricordato e ci siamo raccontati tanti bei momenti passati insieme: ricordi di scuola, di sport, di "vasche" per il corso di Filottrano ed un giro al "Muli"....

Dopo una lauta cena la serata è continuata con la musica del dj Mona: balli, trenini e foto fino a tarda notte. Una festa con i fiocchi!!

Non è mancato il ricordo di chi purtroppo non è più con noi: Franco Lillini, Massimo Ciocci ed Antonio Cesetti.

A ricordo della serata è disponibile un cd/dvd di foto (per info 340/5591164 Lucia)

Un grazie speciale alle organizzatrici alle quali lasciamo il "piacere" di preparare la prossima tappa, nella quale creiamo: saremo ancora di più...

Una "quarantenne"
Doriana Montecchiesi

Quelli di Via Vittorio Veneto

Maschere, giochi, canzoni e tanta allegria: semplici ma preziosi gli ingredienti del carnevale dei nostri ospiti. Quelli della casa di riposo di via Vittorio Veneto sono ormai abituati ad eventi insoliti e originali.

Ad animare il carnevale di quest'anno il gruppo "Quei bravi ragazzi". Tanti i cittadini intervenuti che hanno potuto ascoltare poesie recitate dagli anziani che per l'occasione hanno indossato maschere e degustare insieme dolci tipici del carnevale. Anche il Sindaco Francesco Coppari ha voluto essere presente perché anche l'amministrazione comunale ha un preciso dovere, quello di stare vicina a tutti i cittadini e,

se necessario, di toccare con mano il bisogno e la sofferenza per cercare di dare risposte concrete. Gli anziani hanno bisogno di non sentirsi mai soli. Ed è per questa ragione che vengono organizzate iniziative di partecipazione e di aggregazione sempre nuovi. A tal proposito vorrei comunicare che in occasione della Fiera di San Michele verrà allestita una pesca organizzata dai nostri ospiti, anche con prodotti confezionati da loro, con l'obiettivo principale di raccogliere fondi per l'acquisto di materiale destinato ad attività ricreative e sociali e di un pulmino attrezzato per disabili per favorire sempre di più l'integrazione e la socializzazio-

ne. Questo lo spirito condiviso dal consiglio di Amministrazione. Attraverso queste righe voglio ringraziare tutti coloro che con il loro contributo rendono possibili tali iniziative ma soprattutto il personale per la professionalità e la dedizione agli anziani. E a proposito di personale un caro saluto ed un particolare ringraziamento vanno alla Signora Marisa Mezzelani la nostra cuoca che dal primo aprile sta già godendo del meritato riposo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Franco Cusini

U.S. Filottranesi scuola calcio Massimo Ciocci

PRESENTAZIONE ATTIVITA' 2009/2010

Martedì 10 Novembre '09, presso la sede della scuola calcio, si è svolta la consueta riunione annuale per la presentazione delle attività del settore giovanile.

Oltre ai numerosi genitori, erano presenti i dirigenti del settore giovanile, i loro tecnici con il responsabile tecnico Luca Pallocchini e il coordinatore regionale delle attività di base.

Il resp. Enzo Pittura ha portato i saluti della società, ha poi illustrato quelli che sono gli obiettivi della società nella crescita dei giovani che frequentano i corsi della scuola calcio e le varie attività agonistiche. Si sono poi presentati i tecnici delle varie squadre ognuno disegnando i loro obiettivi e metodi di lavoro. Si è poi presentato il bilancio della stagione 2008/2009 chiusosi con una leggera passività. Visti i tempi ci si dovrà in questa stagione ancora una volta rimboccare le maniche affinché le attività non subiscano dei tagli dovuti al bilancio quindi si chiede un ulteriore piccolo sacrificio a quelle aziende che sempre ci hanno sostenuto in questi anni. Quest'anno si è deciso (finalmente) di

dare spazio a molti giovani anche in prima squadra valorizzando ancor di più il lavoro che i nostri tecnici stanno facendo da anni (su una rosa di 20 giocatori, 18 sono cresciuti nel nostro settore giovanile). Il professor Pallocchini ha poi illustrato le varie iniziative che il gruppo responsabile sta portando avanti per questa stagione (visite mediche nella nostra struttura, convenzione con il centro fisiosassus di Cingoli, e convenzione con l'istituto comprensivo di Filottrano) con un impiego ulteriore di tecnici e strutture. Il professor Marziali, in qualità di responsabile regionale ha voluto sottolineare il lavoro svolto dalla società in questi anni denotando sempre un impegno costante di crescita e attenzioni verso i giovani che frequentano i corsi della scuola calcio distinguendosi come una delle migliori realtà regionali a livello di didattica e rispetto delle direttive nazionali del settore giovanile.

Infine un plauso a tutti i ragazzi, i tecnici e i dirigenti per l'at-



teggiamento positivo avuto nella stagione passata sia nell'ambiente locale ma soprattutto nell'essere responsabili quando siamo ospiti di altre realtà sportive.

Un grande in bocca al lupo e un augurio di buon lavoro a tutto il gruppo del settore giovanile per la stagione in corso affinché si possano realizzare con concretezza quanto si è programmato.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GIOVANILE
ENZO PITTURA

Il gruppo ciclistico "Settecolli"

Scriverà la storia del ciclismo filottranesi

Il gruppo ciclistico "Settecolli" sta raccogliendo materiale per scrivere un libro sul ciclismo filottranesi. Sarà una storia di passioni popolari e di successi sportivi, perché il ciclismo ai filottranesi piacque subito, come testimonia Mario Filippi nei suoi libri. Forse, negli anni Venti e Trenta del secolo scorso il ciclismo, dalle nostre parti, fu più praticato e seguito del calcio e comunque uno degli scopi del libro sarà proprio quello di perimetrare i confini, di capirne l'importanza per la nostra città

Ci rivolgiamo quindi ai lettori di "Filottrano Notizie" affinché ci facciano pervenire i loro ricordi personali e familiari, gli articoli di giornale eventualmente conservati, le fotografie, le notizie di gare amatoriali e di categoria, gli eventuali gruppi sportivi che nel tempo si sono succeduti, i passaggi

del "Giro d'Italia"... ossia tutto quello che potrebbe essere utile per portare fino al traguardo questa avventura che sarà basata, come è il ciclismo, sulla memoria collettiva. Sarà nostra cura riprodurre tutto e riconsegnare ai legittimi proprietari i documenti che ci verranno affidati.

Tra i compiti "statutari" del gruppo ciclistico "Settecolli" c'è anche quello di promuovere il nostro sport e scrivere un libro sulla storia ciclistica di Filottrano ci sembra molto utile allo scopo.

Per rispondere poi alle sollecitazioni del concittadino Luca Pallocchini, gli dico che è vero, è assurdo che nessuno studente filottranesi, nella città di Michele Scarponi, vada a scuola in bici e che la storia futura del ciclismo filottranesi potrà arricchirsi di molto se si realizzeranno piste ciclabili per i nostri figli.

Per intanto il nostro gruppo è pronto ad accogliere lui e i suoi due giovanissimi "campioni" e tutti i genitori che volessero far amare la bicicletta ai loro figli per pensare insieme come poter risolvere questo problema, da noi molto sentito, tanto che abbiamo già pronto nel cassetto, da tempo, un progetto per la realizzazione di piste ciclabili a Filottrano. Progetto che assicura fattibile, perché non oneroso e tecnicamente semplice da realizzare. Chiunque voglia darci una mano, per il libro e per le piste ciclabili, può mettersi in contatto con me. Per scrivere la storia del ciclismo filottranesi...servono anche le piste ciclabili!

A nome del gruppo ciclistico "Settecolli"

Niso Belardinelli

via Marconi, 14 Filottrano tel. 071 7222436